

La sfida della Zes interregionale jonica

Una opportunità concreta per lo sviluppo dei territori lucani

Il 10 settembre 2018 la Regione Basilicata ha candidato la costituzione della Zona Economica Speciale associata con la Regione Puglia – Porto di Taranto. La "Proposta di Istituzione della ZES Jonica Interregionale", trasmessa ai Ministri competenti, rappresenta una vera scommessa. L'analisi della posizione geografica ha evidenziato, infatti, una importante integrazione di carattere economico e funzionale tra ampi settori produttivi lucani e pugliesi come: salotti, meccanica e agroalimentare. Interessato l'intero sistema logistico della Basilicata (SS 655 Melfi Potenza - Basentana, Matera-Bari, Sinnica-Jonica ecc.) e l'area portuale di Taranto.



I beneficiari

Nuove imprese e realtà esistenti che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimento di natura incrementale nella ZES

La proposta del Piano di Sviluppo strategico della ZES interregionale Jonica è frutto di un percorso congiunto, non solo con la Regione Puglia, ma anche con gli stakeholders lucani. Ha come sbocco principale del sistema logistico regionale il Porto di Taranto a partire dai tre principali poli produttivi lucani (Melfi, Ferrandina e Galdo di Lauria).

Poli logistici

- > Melfi
- > Ferrandina
- > Galdo di Lauria

Le aree della regione Basilicata da destinare a ZES sono state individuate a seguito di un'attenta analisi del fabbisogno e dalle disponibilità degli spazi all'interno delle zone industriali. Altro criterio preso in esame: i nessi economici e funzionali tra le aree ed il nodo portuale di Taranto. Queste sono: il **Polo logistico di Melfi** comprendente le Aree industriali di San Nicola di Melfi e della Valle di Vitalba. Sono coinvolti i comuni di Melfi e Atella (soggetto gestore ASI Potenza); il **Polo logistico di Ferrandina** comprendente le Aree industriali di Balvano-Baragiano, Tito, Jesce-La Martella, Val Basento, PIP Policoro, PIP Scanzano Jonico (gestite dalle ASI di Potenza e Matera e dai Comuni di Policoro e Scanzano Jonico). Sono coinvolti i Comuni di Balvano-Baragiano, Tito, Matera, Ferrandina, Pisticci, Policoro, Scanzano Jonico; il **Polo logistico Galdo di Lauria** comprendente le aree industriali di Galdo di Lauria, Viggiano, Senise (gestite dall'ASI di Potenza e dal Comune di Lauria). Sono coinvolti i Comuni di Lauria, Viggiano, Senise.

Interventi per il mercato del lavoro

Domanda e offerta più vicine grazie a percorsi semplificati

La prospettiva europea della *lifelong guidance* assume come suoi obiettivi principali il potenziamento dei servizi di orientamento lungo tutto l'arco della vita, il miglioramento dell'integrazione, dell'efficienza e dell'efficacia dei settori istruzione, formazione e lavoro, il potenziamento dell'incontro tra domanda e offerta di competenze e l'aumento della produttività. La Regione Basilicata, ispirata a questi obiettivi, intende mettere in campo una serie di azioni che potranno essere calibrate anche verso i territori ZES, a valere sulle risorse dei Programmi Operativi in particolare PO FSE 2014-2020. Previsti: **incentivi economici** che finanziano anche percorsi forma-

LE AGEVOLAZIONI

CREDITO D'IMPOSTA
 PROCEDURE SEMPLIFICATE
 ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DEL
 PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO ZES

tivi successivi all'inserimento in azienda; **misure e servizi in favore della persona disoccupata** commisurati alla distanza dal mercato del lavoro e alle specifiche necessità connaturate a tale status giuridico; **aiuti alle imprese** interessate dalla realizzazione di attività di formazione continua rivolti al proprio personale operante; **alternanza scuola lavoro** coerenti

con gli obiettivi del Piano Nazionale "Industria 4.0" e con il Piano Regionale Triennale "Ricerca e Innovazione (Smart Specialization) per la formazione e l'occupazione dei giovani in Basilicata"; **ingegneria finanziaria**, per la creazione o lo sviluppo di forme di impresa e di lavoro autonomo.

Incentivi per il sistema produttivo

- > Sostegno alle imprese e supporto a progetti di rilancio delle aree industriali
- > Azioni per l'attuazione del piano nazionale industria 4.0
- > Interventi con Asi Potenza e Matera e i Comuni della Zes
- > Zona franca energetica

Previsto un impegno finanziario di circa 175 Meuro a scala regionale e con una corsia preferenziale a favore delle imprese insediate nelle aree ZES.

I vantaggi per territorio e imprese

L'istituzione della ZES potrà generare una rinnovata produttività oltreché nuove sinergie in grado di rilanciare l'intera area vasta e quella portuale di Taranto. I vantaggi per il territorio sono molteplici: valorizzazione dell'indotto locale, aumento della competitività del territorio, crescita dell'occupazione e delle competenze, networking tra imprese ed ecosistema dell'innovazione, miglioramento delle infrastrutture, innovazione di processo e di prodotto, aumento dell'export e del trasferimento tecnologico.

LA ZES È UNA ZONA GEOGRAFICAMENTE DELIMITATA E CHIARAMENTE IDENTIFICATA, COSTITUITA ANCHE DA AREE NON TERRITORIALMENTE ADIACENTI PURCHÉ PRESENTINO UN NESSO ECONOMICO FUNZIONALE; UNA ZONA CHE COMPRENDA ALMENO UN'AREA PORTUALE COLLEGATA ALLA RETE TRANSEUROPEA DEI TRASPORTI (TEN-T).

COME SI ISTITUISCE UNA ZES

LA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UNA ZES PUÒ ESSERE PRESENTATA DALLE REGIONI MENO SVILUPPATE E IN TRANSIZIONE. LA PROPOSTA È CORREDATA DA UN PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO. CIASCUNA ZES È ISTITUITA CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.



LE AZIONI PREVISTE POTRANNO AVVALERSI DELLE RISORSE FINANZIARIE A VALERE SUI POR FESR, FSE, FEASR, FEAMP E NAZIONALI (PON RICERCA - ISTRUZIONE - IMPRESE COMPETITIVITÀ - GOVERNANCE - OCCUPAZIONE - INCLUSIONE SOCIALE - CULTURA), PATTO PER LA BASILICATA/FSC, DEL PERIODO 2014-2020, OLTRE CHE DALLE ROYALTIES DEL PETROLIO. INOLTRE LA REGIONE BASILICATA, PER RAFFORZARE L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLE AREE ZES, INTENDE PROPORRE L'ATTIVAZIONE DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO CALIBRATO SULLE DINAMICHE DI SVILUPPO DELLA LOGISTICA REGIONALE.

Per le imprese e gli investitori accanto, alle agevolazioni fiscali proprie della ZES, la Regione Basilicata intende implementare un percorso di semplificazione delle procedure al fine di massimizzare l'efficacia dell'azione amministrativa, definire tempi certi di conclusione degli iter procedurali e implementare percorsi speciali in deroga agli iter ordinari.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUGLI ARGOMENTI TRATTATI

URP DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza (Pz)

Telefono 0971.668055 / 6123

urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it